

FLARE Network porta la lotta alla criminalità organizzata e alle economie illegali nel cuore dell'Europa: verso la Direttiva dell'UE per la confisca e il riutilizzo sociale dei beni criminali

9 -10 Dicembre, Parlamento Europeo

9 Dicembre: 9:00 – 13:00, Conferenza, Emiciclo del Parlamento Europeo

15:00 – 18:00, Workshop tematici

10 Dicembre: 9:30 – 13:30, Seminario, Parlamento Europeo

Il 9 e 10 Dicembre si terrà a Bruxelles un importante dibattito organizzato da FLARE Network, per sostenere la confisca e il riutilizzo sociale dei beni come iniziativa europea di contrasto al crimine organizzato, alla corruzione e alle economie illegali.

Dopo la presentazione del Commissario Cecilia Malmström della EU Internal Security Strategy, in vista della proposta di legge dell'Unione Europea per la confisca che verrà lanciata nel primo semestre 2011, la battaglia della società civile per rendere i fini sociali della confisca uno strumento giuridico diventa cruciale.

FLARE - Freedom Legality and Rights in Europe - è il protagonista del progetto a livello europeo e attraverso l'iniziativa di Bruxelles, in partnership con diverse organizzazioni come Transparency International, vuole rendere reale e concreta la lotta contro la corruzione e le organizzazioni criminali.

Secondo i dati delle Nazioni Unite, l'impatto della criminalità organizzata è pari al **10%** del PIL globale. Sulla base delle valutazioni del Fondo Monetario Internazionale, inoltre, il carattere transnazionale del fenomeno si deduce dalla percentuale dell'economia illegale nel PIL di alcuni paesi europei: **Italia: ± 22% / Germania: ± 11% / Francia: ± 12% / Belgio: ± 18% / Grecia: ± 27% / Spagna: ± 17%**

Anche la corruzione è un fenomeno che colpisce profondamente la società civile; secondo il **Global Corruption Barometer 2009** di Transparency International, circa il 10% del campione intervistato ha ammesso di aver pagato una qualche forma di tangente. Inoltre, la percentuale di cittadini europei che giudicano effettivi gli sforzi del proprio governo contro la corruzione è diminuita dal **29%** del 2007 al **25%** del 2009.

In occasione della presentazione della **EU Internal Security Strategy**, il Commissario agli Affari Interni **Cecilia Malmström** ha dichiarato: «Abbiamo bisogno di mantenere la nostra economia pulita. Dobbiamo permettere alle autorità giudiziarie di confiscare i beni criminali a prescindere da dove si trovino, e fare in modo che i beni criminali non siano reinvestiti nella nostra economia attraverso il riciclaggio e la corruzione. Una serie di proposte per rendere reale tutto ciò è stato pianificato per il prossimo anno».

La conferenza del 9 Dicembre "*Corruption, organised crime and illegal economies a serious challenge in the EU: confiscation and social reuse as a European countermeasure*" avrà luogo presso l'Emiciclo del **Parlamento Europeo** dalle 9:00 alle 13:00 e vedrà la partecipazione di numerosi relatori tra i quali: **Gianni Pittella**, Vice Presidente del Parlamento Europeo; **Antonio Tricarico**, economista; **don Luigi Ciotti**, Presidente di Libera; i Parlamentari Europei **Monica Macovei**, **Dennis de Jong**, **Luigi De Magistris**, **Claude Moraes** e **Raul Romeva i Rueda**; **Mercedes Bresso**, Presidente del Comitato Europeo delle Regioni; **Hans G. Nilsson**, Consiglio dell'Unione Europea; **Cecilia Malmström**, Commissario Affari Interni; **Michele Curto**, Presidente di FLARE Network; **Jana Mittermaier**, responsabile dell'ufficio di Bruxelles di Transparency International.

Nel pomeriggio sono previsti **quattro workshop tematici**, dedicati ad analizzare i collegamenti tra criminalità organizzata e lo scenario internazionale, l'impegno dell'Unione Europea nei confronti del crimine organizzato, le contromisure portate avanti in Italia e il ruolo che può essere ricoperto dalla società civile e



FREEDOM LEGALITY AND RIGHTS IN EUROPE

dalle istituzioni politiche. Tra le tematiche affrontate, i relatori approfondiranno la procedura di **riutilizzo sociale** dei beni confiscati in Italia, dove esiste una legge dal 1996 che si è dimostrata efficace: secondo gli ultimi dati, circa **359 proprietà** sono state ad oggi confiscate e destinate a uso sociale.

Don Luigi Ciotti, Presidente di Libera, dichiara: «Per sconfiggere la criminalità organizzata non bastano inchieste, processi, confische, leggi efficaci che pure sono fondamentali e vanno armonizzate a livello europeo. Le mafie e tutto ciò che le alimenta – l'illegalità, la corruzione, gli abusi di potere – si sconfiggono solo costruendo una **società più giusta**. Conoscenza, responsabilità e diritti devono quindi essere i "mattoni" del nostro impegno, e la **Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo** il primo dei testi antimafia da rendere concreto».

L'evento organizzato da FLARE, che avrà luogo nella **Giornata Internazionale Contro la Corruzione** (9 Dicembre) e la **Giornata Mondiale dei Diritti Umani** (10 Dicembre) si pone l'obiettivo di sottolineare come la distanza che separa le due giornate di commemorazione è solo apparente, analizzando i legami tra **illegalità, corruzione e violazione dei diritti umani**.

Il 10 Dicembre FLARE Network e **Global Human Rights Defence** organizzano il seminario "**Voices of human rights defenders**". In alcune aree del pianeta dove la libertà di espressione è limitata a causa dei legami tra i media e il mondo criminale, le **violazioni dei diritti umani** di base sono enormi. Esperti e attivisti affronteranno queste tematiche e presenteranno in particolare un caso di studio: "**The Shelter for Human Rights Defenders**", che verrà creato a Torino. Un'opportunità di alloggio e occupazione per familiari di vittime, attivisti, giornalisti in esilio, difensori dei diritti umani espulsi dal proprio paese, dove potranno trovare gli strumenti ideali per continuare la propria battaglia.

Speaker e relatori del 10 Dicembre includono: **Sradhanand Sital**, Presidente di Global Human Rights Defence (GHRD); **Emine Bozkurt**, Parlamentare Europeo, membro del Committee on Civil Liberties, Justice and Home Affairs, Chair for the Anti-Racism and Diversity intergroup; **Ioannis Dimitrakopoulos**, European Union Agency for Fundamental Rights; **Harry Hummel**, Direttore Helsinki Committee Netherlands.

Michele Curto, Presidente di FLARE Network, dichiara: «Per sconfiggere la criminalità organizzata e la sua capacità di corrompere l'economia, la crescita e i diritti umani è essenziale **un'alleanza** tra governi, istituzioni Europee e società responsabili. **FLARE è nata per questo motivo** e lavora quotidianamente per mettere insieme tale alleanza. Chiediamo una cosa semplice: affrontiamo le economie criminali confiscando le loro proprietà e restituiamole ai cittadini includendo la società civile attraverso il riutilizzo sociale. Trasformiamo l'economia illegale in economia di speranza».

L'iniziativa ha ricevuto il pieno supporto di cinque gruppi politici del Parlamento Europeo: Partito Popolare Europeo, Sinistra Unitaria Europea, Alleanza dei Democratici e dei Liberali per l'Europa, Alleanza Progressista dei Socialisti e dei Democratici e Partito Verde Europeo.

INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Il programma completo e la cartella stampa sono disponibili sul sito www.flarenetwork.org

A partire dalle 9:00: area stampa disponibile per organizzare interviste con i relatori

Dalle 11:00 alle 11:30: incontro stampa per interviste con Don Luigi Ciotti, Presidente di Libera

L'ufficio stampa di FLARE sarà a disposizione per comunicati, informazioni e materiale multimediale

L'evento sarà trasmesso in diretta sul canale Twitter di FLARE all'indirizzo twitter.com/flare_network

Contatti stampa:

Mariachiara Esposito

FLARE Communication & Information Department

mariachiara.esposito@flarenetwork.org

+32 486038202

flarenetwork.org

twitter.com/flare_network



FLARE

FREEDOM LEGALITY AND RIGHTS IN EUROPE

FLARE Network

FLARE - Freedom Legality and Rights in Europe - è un'associazione internazionale di secondo livello impegnata nella lotta sociale al crimine organizzato transnazionale. Gli aderenti a FLARE sono associazioni di promozione giovanile e organizzazioni non governative. Le loro aree di provenienza sono Europa, bacino del Mediterraneo, Federazione Russa, area caucasica, penisola balcanica. Pomossa da Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie - e da Terra del Fuoco, fondata il 10 giugno 2008 al Parlamento Europeo a Bruxelles, FLARE raccoglie associazioni, ONG e organizzazioni giovanili da 50 Paesi. www.flarenetwork.org

Transparency International

Transparency International, l'organizzazione globale della società civile che guida la lotta contro la corruzione, riunisce le persone in una coalizione per porre fine al devastante impatto della corruzione su uomini, donne e bambini in tutto il mondo. Fin dalla fondazione nel 1993, TI ha giocato un ruolo fondamentale migliorando le condizioni di vita delle persone. Per maggiori informazioni www.transparency.org

Global Human Rights Defence

Global Human Rights Defence (GHRD) è un'organizzazione internazionale che si pone l'obiettivo di promuovere i diritti umani in quelle aree del globo dove le violazioni colpiscono una ampia fetta della popolazione. Milioni di persone continuano a vivere oggi ai margini della società senza avere la giusta attenzione da parte dei governi. Per maggiori informazioni www.ghrd.org

Un evento in partnership con:



In collaborazione con:

